

Foglio di lavoro 3: Riunione dei genitori (testo da leggere e ascoltare)

● Riunione dei genitori

Mimmo torna a casa con una lettera dell'insegnante.

«Per voi», dice.

I genitori si paventano.

Il padre domanda: «Che cosa hai fatto?»

Mimmo risponde: «Niente. Tutti hanno ricevuto una lettera.»

I genitori di Mimmo vanno alla riunione dei genitori.

Molti genitori sono venuti. Non tutti capiscono l'italiano.

Una mamma viene con suo fratello, che parla bene italiano.

La signora Hug, l'insegnante, spiega il programma scolastico:

«I vostri bambini imparano a contare, leggere e scrivere.

Fanno ginnastica e canto.

E imparano a nuotare.

Tutti i genitori possono aiutare i propri figli nello studio.

Parlate tanto con vostro figlio.

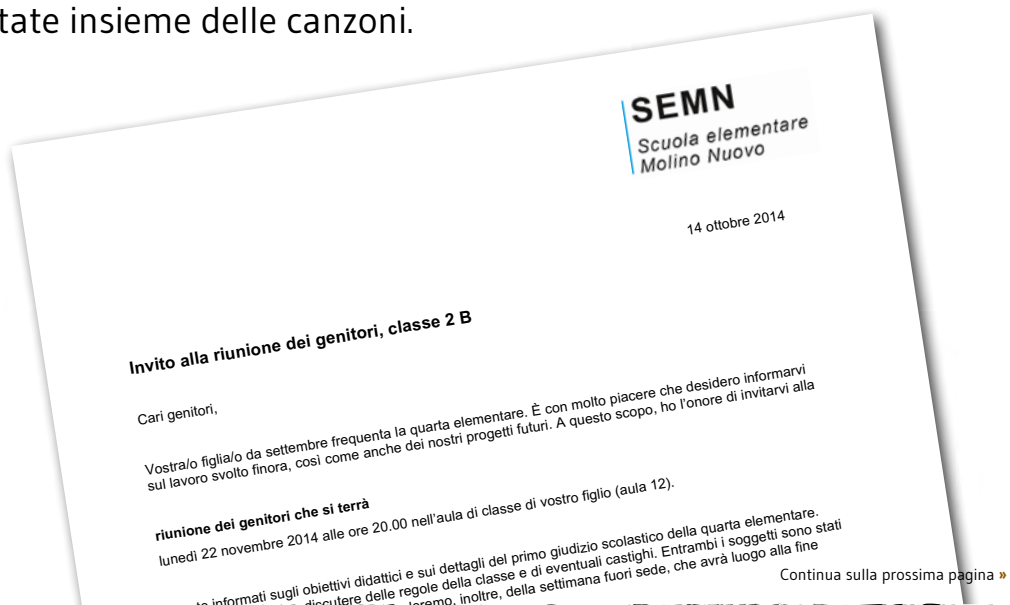
Leggete libri con lui ad alta voce.

Abbiamo una grande biblioteca.

Potete prendere i libri in prestito.

Raccontategli delle storie.

Cantate insieme delle canzoni.



I bambini hanno mille domande.
Rispondete alle sue domande.
Così vostro figlio impara a conoscere il mondo.
E impara a capire.
È meglio che guardare la televisione.
Il televisore non risponde alle domande.»

La signora Parameswaran chiede timidamente:
«Ma io non parlo bene italiano.
Come faccio a raccontare delle storie?»

L'insegnante rassicura la signora Parameswaran:
«Racconti a suo figlio una storia nella sua lingua materna.
È molto importante, che il bambino impari bene anche la sua prima lingua. Può aiutarlo, parlandogli nella sua lingua materna in casa, leggendo il più spesso possibile un libro ad alta voce, o semplicemente cantando una canzone insieme o recitando una filastrocca nella lingua materna.»

La signora Parameswaran è ancora un po' scettica e chiede:
«Ma qui noi abbiamo solo pochi libri in Tamil, voi avete in biblioteca anche libri in Tamil?»

La signora Hug conosce questo problema e fa una proposta:
«No, purtroppo non abbiamo libri in Tamil, ma per voi e per gli altri genitori possiamo ordinare libri per bambini in diverse lingue dalla biblioteca interculturale.»

«Oh, è molto gentile, grazie», adesso la signora Parameswaran è veramente convinta e sollevata, come lo sono anche altri genitori.

Dopo un attimo la signora Hug prosegue:
«Rispondo molto volentieri alle vostre domande. Qualcun altro ha una domanda?»